



Politecnico
di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali

D.D. n. 592

OGGETTO: procedura pubblica di selezione, per titoli ed esami, per la costituzione di n. 1 rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, avente la durata di quattordici mesi, eventualmente prorogabile fino ad un massimo di ulteriori ventidue mesi - **codice PTAdet.D.MISE.18.01.**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Università;
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. del 10/01/1957, n. 3;
- VISTA la Legge 9/05/1989, n. 168, concernente – tra l’altro – l’autonomia delle Università;
- VISTA la Legge 7/08/1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
- VISTA la Legge 5/02/1992, n. 104, e successive modificazioni e integrazioni, legge-quadro per i diritti, l’integrazione sociale e l’assistenza delle persone portatrici di handicap;
- VISTO il D.P.C.M. 7/02/1994, n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.P.R. 9/05/1994, n. 487, e successive integrazioni e modificazioni, le cui norme regolamentano l’accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi, come integrato e modificato dal D.P.R. 30/10/1996, n. 693;
- VISTA la Legge 12/03/1999, n. 68, e successive integrazioni e modificazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la L. 30/07/2002, n. 189, concernente la “Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”;
- VISTO il D.Lgs 30/06/2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sul trattamento dei dati personali, e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;
- VISTO il D.Lgs. 7/03/2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni, “Codice dell’amministrazione digitale”, e, in particolare, l’art. 65 rubricato “Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica”;
- VISTA la legge n. 266 del 23/12/2005, ed in particolare l’art. 1, co. 188, che stabilisce che sono fatte salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l’attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di Finanziamento degli enti o del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università;
- VISTO il D.Lgs. 11/04/2006, n.198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;



- VISTO il D.Lgs. 6/02/2007, n. 30, e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri;
- VISTO il D.Lgs. 19/11/2007, n. 251, di attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 9/07/2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO il D.Lgs. n. 66 del 15/03/2010 "Codice dell'ordinamento militare", ed in particolare gli articoli 678 e 1014 recanti disposizioni in materia di riserva di posti nei pubblici concorsi per il personale militare volontario congedato;
- CONSIDERATO che, in attuazione a quanto previsto dal richiamato D.Lgs. n. 66/2010, occorre riservare una percentuale teorica di 0,30% del presente posto a concorso;
- ATTESO che l'art. 5, co. 1, del DPR n. 3 del 10/01/1957, richiamato dal precitato art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, prevede che "nei concorsi per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso" e che, pertanto, essendo bandito un solo posto non è possibile applicare la riserva;
- CONSIDERATO, pertanto, che il posto da riservare ai militari volontari congedati viene accantonato, per essere bandito in futuri concorsi ove sia possibile applicare la riserva;
- VISTO il combinato disposto dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97/2013 e dal DPCM 7/02/1994, n. 174, recanti norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, dei loro familiari e dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, ed in particolare l'art. 9, comma 28;
- VISTA la Legge 28/06/2012, n. 92, relativa a "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- VISTA la Legge 06/09/2012 n.190 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA la Legge 6/08/2013, n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTA la Legge 30/10/2013 n.125 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 15/06/2015, n. 81 in materia di "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10/12/2014, n. 183";
- VISTO il "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato", emanato con D.R. n. 57 del 14/02/2018;
- VISTO il "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari", emanato con D.R. n. 582 del 28/09/2018;
- VISTO il "Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento progetti già agevolati e finanziamento nuovi progetti", emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e



marchi, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 119 del 24 maggio 2018;

PRESO ATTO che, attraverso il suddetto Bando, il MISE, ai sensi dell'art. 1 "Finalità" intende:

- a) *finanziare oltre la scadenza del finanziamento già accordato ai sensi del bando del 23 luglio 2015, per una durata massima fino al 30 giugno 2020 i progetti delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca italiani, per consolidare il processo di rafforzamento degli UTT in corso e massimizzare l'incremento dell'intensità e la qualità dei processi di trasferimento tecnologico dalle Università e dagli Enti pubblici di ricerca alle imprese;*
- b) *finanziare la realizzazione di nuovi progetti che abbiano l'obiettivo di aumentare l'intensità e la qualità dei processi di trasferimento tecnologico dalle Università e dagli enti pubblici di ricerca alle imprese attraverso il potenziamento dello staff ed il rafforzamento delle competenze degli uffici di trasferimento tecnologico delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca italiani per aumentare la capacità innovativa delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenza scientifico-tecnologica in specifici settori produttivi e contesti locali;*

TENUTO CONTO che gli articoli 2 "Progetti ammissibili al finanziamento" e 3 "Soggetti proponenti" del precitato bando stabiliscono che:

- *"I progetti ammissibili, di cui all'art 1, lettera b) devono riguardare:
Potenziamento degli UTT per una loro maggiore focalizzazione sulla protezione e trasferimento dei titoli di proprietà industriale relativi a specifici settori produttivi e per il sostegno alle attività di valorizzazione di titoli di proprietà industriale, aumentando le occasioni di contatto e promozione verso il mondo industriale, nonché le attività e iniziative volte a favorire il trasferimento tecnologico dei predetti titoli.*
- *I progetti di cui all'art. 1 lett. B) possono essere presentati solo dalle Università e gli Enti Pubblici di Ricerca che non hanno presentato ed attuato progetti a valere sul bando del 23/07/2015, dotati di UTT.";*

PRESO ATTO che l'art. 4 "Misura del finanziamento" del precitato bando stabilisce che

"il finanziamento concesso dalla Direzione Generale è pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili indicati nel prospetto riportato nell'allegato 1 del bando. I costi ammissibili sono relativi all'assunzione a tempo determinato/indeterminato o con assegno di ricerca/borsa di studio di personale aggiuntivo. Per i progetti di cui all'articolo 1, lettera b) sono ammissibili al massimo due unità aggiuntive, di cui almeno una di "Knowledge Transfer Manager".

Il finanziamento della Direzione Generale non può in ogni caso essere superiore, per un periodo di 12 mesi, ad euro 25.000,00 per unità aggiuntiva, impegnata al 100% sulle attività progettuali. Detto importo, può essere aumentato fino ad un massimo di euro 8.000,00 per ciascuna unità aggiuntiva, in ragione annua, per la copertura del 50% delle spese sostenute per missioni e attività formative (spese per iscrizione e partecipazione a corsi di formazione inerenti le tematiche di competenza del progetto)";

VISTA la proposta progettuale elaborata dall'ILO del Politecnico di Bari, al fine della partecipazione al predetto bando;

VISTO il D.R. n. 363 del 21/06/2018 con il quale è stata autorizzata la presentazione, entro il 22/06/2018, della proposta progettuale dal titolo "PoliBa Technology Transfer (PoliBaTT)" in risposta all'art. 1 lett. B) del citato Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane ...";

VISTO il Decreto del 30/07/2018 del Direttore Generale della Direzione per la Lotta alla Contraffazione – UIBM del Ministero dello Sviluppo Economico, con il quale è stato ammesso a finanziamento il richiamato progetto "PoliBa Technology Transfer (PoliBaTT)", con specifica indicazione dei costi ammissibili e del finanziamento concesso;



VERIFICATA la non sussistenza di graduatorie valide all'interno dell'Amministrazione di concorsi a tempo indeterminato già espletati per profili professionali, funzioni, competenze richieste e ambiti analoghi a quello ricercato;

VISTI i Contratti Collettivi di comparto attualmente vigenti, e precisamente il CCNL del Comparto Università 2006-2009, e il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19/04/2018 ed in particolare l'art. 83 "Contratto di lavoro a tempo determinato";

CONSIDERATO che la copertura finanziaria necessaria per il reclutamento della suddetta unità lavorativa graverà interamente ed esclusivamente su fondi, esterni al bilancio di Ateneo ed in particolare sui fondi del progetto "*PoliBa Technology Transfer (PoliBaTT)*", finanziato nell'ambito del "*Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento progetti già agevolati e finanziamento nuovi progetti*";

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

E' indetta la procedura pubblica di selezione, per titoli ed esami, per la costituzione di n. 1 rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato e pieno, avente la durata di quattordici mesi, eventualmente prorogabile di ulteriori dodici mesi, di personale di cat. D, inquadramento economico D1, area amministrativa-gestionale, a valere sui fondi del progetto "*PoliBa Technology Transfer (PoliBaTT)*", finanziato nell'ambito del "*Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani al fine di aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese. Rifinanziamento progetti già agevolati e finanziamento nuovi progetti*", per le esigenze del Settore Ricerca e Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari.

ART. 2

Profilo richiesto

La professionalità richiesta sarà un Knowledge Transfer Manager, chiamato ad operare all'interno del Settore Ricerca e Relazioni Internazionali – Ufficio ILO Industrial Liaison Office, ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, in conformità alla legge di riforma del sistema universitario (legge 240/2010).

Pertanto il profilo professionale richiesto dovrà possedere una approfondita conoscenza in materia di Trasferimento Tecnologico e ordinamento universitario con particolare riferimento alla Terza Missione Universitaria.

Il Knowledge Transfer Manager avrà il compito di:

- individuare i risultati della ricerca a maggiore potenziale commerciale;
- organizzare, per conto dell'ufficio ILO, regolari incontri con i gruppi di ricerca del Politecnico di Bari al fine di discutere dei risultati della ricerca svolta internamente e di come questa possa essere tutelata tramite brevetto e/o valorizzata commercialmente;
- interfacciarsi con le imprese per capire quali risultati valorizzare e per suggerire ai ricercatori possibili linee di sviluppo per le soluzioni tecnologiche esistenti;
- approfondire le numerose relazioni internazionali del Politecnico di Bari e di crearne di nuove, per generare collaborazioni con atenei di altri paesi, al fine di mettere a sistema i portafogli tecnologici degli stessi;
- incontrare le imprese per capirne i bisogni, le necessità e quali sono le loro tecnologie che potrebbero essere complementari con quelle in via di sviluppo o sviluppate da parte dei ricercatori del Politecnico di Bari;



- diffondere i principi dell'Entrepreneurial University all'interno del Politecnico di Bari.

ART. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Età non inferiore ai 18 anni compiuti;
- Titolo di studio richiesto: Diploma di Laurea (da intendersi Diploma di Laurea specialistica secondo la definizione di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509 ovvero Diploma di Laurea Magistrale secondo la definizione di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270 ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione dei Decreti sopra citati) appartenente alla classe:
 - LMG/01 Giurisprudenza
 - LM-77 Scienze economico-aziendali
 - LM-56 Scienze dell'economia
 - LM-82 Scienze statistiche
 - LM-56 Scienze dell'economia
 - LM-31 Ingegneria gestionale.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità; ovvero, qualora non sia ancora stato emesso il provvedimento di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, il candidato è ammesso con riserva, previa dichiarazione di aver attivato la procedura necessaria per il rilascio di equipollenza;

- ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (comprovata da certificazioni linguistiche);
- Godimento dei diritti civili e politici; il candidato straniero dovrà dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione in base alla vigente normativa;
- non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 30/03/2001, n.165. i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale, o con un componente del Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari.

ART. 4

Modalità e termine per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla presente selezione pubblica, il candidato dovrà presentare apposita domanda, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di un valido documento d'identità, secondo lo schema "Allegato A" e come di seguito specificato.

Presentazione domanda a mezzo PEC personale del candidato.

La domanda deve essere inviata al Politecnico di Bari, Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo politecnico.di.bari@leqalmail.it entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale – *Concorsi ed Esami*.

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati, ivi compresi copia di un documento di identità valido. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o se trasmessa da una casella di posta elettronica certificata diversa da quella propria del candidato.

Presentazione domanda presso l'Ufficio Protocollo, ovvero a mezzo raccomandata a/r.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione presentata direttamente a questo Ateneo o spedita esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari, entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4ª serie speciale "Concorsi ed Esami". La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande presentate direttamente a questo Ateneo potranno essere consegnate all'Ufficio Protocollo, via Amendola 126/B, Bari (piano terra, lato sinistro), nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e, per la fascia pomeridiana, il martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

ART. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, quanto di seguito specificato:



- 1) cognome, nome e codice fiscale. Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza anagrafica;
- 4) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 5) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 3, incluso il titolo di studio ivi specificato, indicando voto, anno di conseguimento e Università che ha rilasciato il titolo medesimo;
- 6) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo ateneo;
- 7) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 9) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente – tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero di telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'*Ufficio Reclutamento, Servizi Previdenziali e Relazioni Sindacali* per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.



I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) *curriculum*, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) fotocopia di un documento in corso di validità;
- d) elenco analitico di quanto allegato alla domanda.

Si precisa che la dichiarazione di copia conforme si può effettuare mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/10/200, n. 445) unita alla copia stessa, che attesti la conformità all'originale, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesti la conformità della copia all'originale, apposta in calce alla stessa copia, ai sensi dell'art. 15 della Legge 16/1/2003, n. 3; in entrambi i casi deve essere utilizzato lo schema di cui all'allegato "B".

In alternativa alle modalità sopra descritte, si può attestare il possesso dei titoli mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni (stesso allegato "B"), ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sostitutiva, cioè, delle certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni, oppure mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del medesimo DPR 445/2000, per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato, non espressamente previste per legge.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

In alternativa, possono

- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al



provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART.6

Titoli

I titoli che ciascun candidato potrà presentare in allegato alla domanda e che vorranno sottoporre a valutazione sono i seguenti:

- a) Dottorato di ricerca in materie giuridiche, scientifiche o economiche, diploma di specializzazione, borse di studio presso enti pubblici, masters universitari;
- b) Attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati;
- c) Titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali, ovvero partecipazione, come autore, ad articoli scientifici sui temi affini alla posizione di Knowledge Transfer Manager, pubblicati su riviste scientifiche internazionali;
- d) Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati;
- e) Incarichi professionali o servizi speciali;
- f) Altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o seminari di studio, corsi di formazione, esperienze di studio e/o di lavoro all'estero, debitamente documentate o;
- g) Servizio prestato con contratto di lavoro a tempo determinato presso altri Atenei;
- h) Certificazione di seconda lingua straniera conosciuta tra: Tedesco, Cinese, Spagnolo;
- i) Conoscenza degli ambiti Entrepreneurial University, technology transfer, open innovation.

ART. 7

Esclusione dalla procedura selettiva

I competenti Uffici dell'Amministrazione valutano il possesso dei requisiti di ammissione dei candidati che hanno presentato le domande di partecipazione alla presente procedura.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Direttore Generale.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni dell'art 5 del presente bando, nel caso non siano desumibili in altro documento allegato alla domanda di partecipazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 8

Costituzione della Commissione esaminatrice e adempimenti

La Commissione esaminatrice, composta da tre componenti e da un segretario, è nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, nonché del "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato" emanato con D.R. n. 57/2018.

Il decreto di nomina è pubblicato sul portale del Politecnico, alla pagina dedicata alla presente procedura selettiva.

La Commissione esaminatrice può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatta salva la seduta relativa alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del candidato.



La Commissione, nella prima seduta, procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nonché per l'attribuzione del punteggio ai titoli che non potrà superare il valore di 10.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione complessivi 100 punti, così suddivisi:

- Max 10 punti per la valutazione dei titoli;
- Max 30 punti per la prima prova scritta;
- Max 30 punti per la seconda prova a contenuto tecnico/pratico;
- Max 30 punti per la prova orale.

La Commissione procede nella valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi successivamente allo svolgimento delle prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto nell'apposita pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura.

Sulla pagina web dedicata alla presente procedura è, altresì, pubblicato il calendario della prova orale, almeno venti giorni precedenti la data delle prove. **Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.**

ART. 9 Preselezione

Qualora le istanze di partecipazione alla presente procedura dovessero superare il numero di 100, le prove d'esame saranno precedute da una preselezione mediante questionario a risposta multipla sulle materie d'esame indicate al successivo art. 10.

Saranno, quindi, ammessi alle successive prove i primi venti candidati classificati, nonché tutti i candidati collocati a parità di punteggio con il ventesimo.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La notifica di ammissione alle prove successive avverrà esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Politecnico di Bari, sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab> dedicata alla presente procedura.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, *"la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*.

ART. 10 Prove d'esame

Lo svolgimento delle prove d'esame prevede:

- 2 prove scritte;
- una prova orale.

Prima Prova scritta

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta sintetica che verteranno sui seguenti argomenti:

- Conoscenza delle caratteristiche del tessuto industriale pugliese;
- Conoscenza del diritto sulla tutela della proprietà intellettuale;
- Legislazione universitaria;
- Legislazione in materia di Terza Missione universitaria (fonti normative MIUR, circolari ANVUR, etc...);
- Statuto Poliba;
- Regolamenti di Ateneo anche in materia di trasferimento tecnologico.

Per sostenere la prova scritta, i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà, inoltre, consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.



Seconda prova scritta a contenuto tecnico/pratico

- Conoscenza dei metodi base di patent analysis;
- Analisi e Valutazione Brevettuale.

Per essere ammessi a sostenere la prova orale i candidati devono aver ottenuto, in ciascuna delle prove scritte, un punteggio non inferiore a 21/30. La prova orale si intenderà superata con un punteggio minimo pari a 21/30.

Il punteggio ottenuto dai candidati alle prove sarà pubblicato sulla pagina web dedicata alla presente procedura, nella sezione <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab>; contestualmente, nella medesima sezione verrà pubblicato, con valore di notifica, il calendario delle prove orali.

Prova orale

La prova orale verterà sugli stessi argomenti della prova scritta nonché sull'accertamento delle competenze richieste per il profilo oggetto del presente bando.

Oggetto della prova orale sarà anche l'accertamento della conoscenza da parte del candidato delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Le prove si svolgeranno presso il Politecnico di Bari, secondo il calendario che verrà pubblicato sulla pagina web dedicata alla presente procedura. La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nella suddetta pagina web. La mancata presentazione alle prove sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà del candidato assente di rinunciare alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento tra quelli previsti dalle normative vigenti.

ART. 11

Preferenze a parità di merito

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;



- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 12

Approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione del vincitore

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale, nonché del punteggio assegnato ai titoli.

È dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata sulla base della votazione complessiva, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale.

Il decreto di approvazione degli atti sarà reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura, e di tale inserimento sarà data notizia mediante "avviso" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale – Concorsi ed Esami*. Dalla data di pubblicazione di detto "avviso" decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (tre anni dalla pubblicazione) e potrà essere utilizzata anche per le assunzioni a tempo determinato.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere la suddetta graduatoria in relazione a sopravvenute nuove esigenze, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie.

ART. 13

Assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato e pieno

Subordinatamente al perdurare della disponibilità finanziaria di questo Ateneo per le spese del personale, il vincitore della selezione sarà invitato a stipulare, ai sensi del vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università, un contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno della durata di 14 mesi, eventualmente prorogabile.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal Contratto individuale, secondo quanto previsto dal vigente CCNL – Comparto Università, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il trattamento economico, determinato in ragione della durata del rapporto di lavoro, è pari ad euro 27.065,69 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali a carico del dipendente, e potrà essere incrementato nella misura e con le modalità stabilite dal CCNL del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università, e sarà costituito dalle seguenti voci:

Stipendio annuale	16.269,19
Tredicesima mensilità	1.355,76



Politecnico
di Bari

I.I.S. Annuale	6.545,24
Tredicesima su I.I.S.	545,44
Indennità di Ateneo annuale	2.350,06

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è stipulato dal Direttore Generale.

Il periodo di prova è della durata di un mese e la valutazione dello stesso compete al Direttore Generale, sulla base della relazione formulata dal responsabile della struttura presso cui il dipendente assunto presta servizio.

ART. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – *Settore Risorse Umane* – del Politecnico di Bari e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Questo Politecnico si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

ART. 15

Responsabile del procedimento

Responsabile della procedura di selezione di cui al presente bando è: MICHELE DELL'OLIO – Settore Risorse Umane – email: michele.dellolio@poliba.it

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Giuseppe Giancaspro – tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Silvia Visconti – tel. 0805962184 – e-mail silvia.visconti@poliba.it

ART. 16

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale - *Concorsi ed esami*.

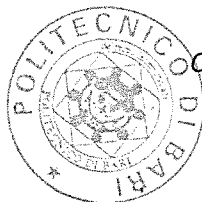


Politecnico
di Bari

ART. 17
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa in materia di procedure concorsuali.

Bari, 9/11/2018



Il Direttore Generale
Crescenzo Antonio MARINO